

LINGUE STRANIERE E DISLESSIA



Differenze Evolutive e Accessibilità
nell'Apprendimento/Insegnamento Linguistico

www.gruppodeal.it
www.facebook.com/progetto.deal
segreteria.deal@unive.it

BOLOGNA 13 DICEMBRE 2018

Carlos Melero
Università Ca' Foscari Venezia
melero@unive.it

www.carlosmelero.it

@melerorodriguez

EasyReading® Font
Carattere ad alta leggibilità

0. Prerequisiti

1. Cos'è insegnare una LS?
2. Accessibilità
3. Esempi



0. Prerequisiti



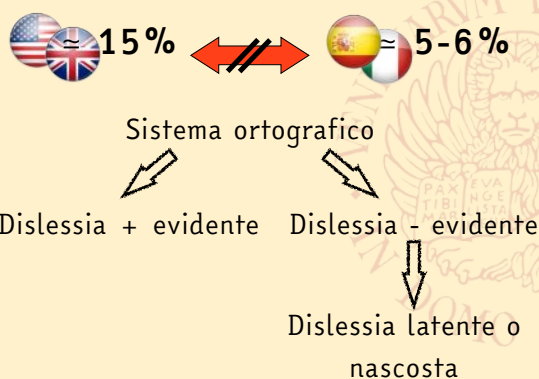
Per poter parlare di dislessia e LS, prima
dobbiamo sapere cos'è la dislessia...

0. Prerequisiti Definizione



ICD-10	DSM-IV-TR	HCN*	IDA
Disorders in which the normal pattern of skill acquisition are disturbed from the early stages of development. This is not simply a consequence of a lack of opportunity to learn, it is not solely a result of mental retardation, and it is not due to any form of acquired brain injury or disease. The main feature is a specific and significant impairment in the development of reading skills that is not solely accounted for by mental age, visual acuity problems, or inadequate schooling. Reading comprehension skill, reading word recognition, oral reading skill, and performance of tasks requiring reading may all be affected. Spelling difficulties are frequently associated with specific reading disorder and often remain into adolescence even after some progress in reading has been made. Specific developmental disorders of reading are commonly preceded by a history of disorders in speech or language development. Associated emotional and behavioral disturbances are common during school age period.	A. Reading achievement, as measured by individually administered standardized test of reading accuracy or comprehension, is substantially below that expected given the person's chronological age, measured intelligence, and appropriate education. B. The disturbance in Criterion A significantly interferes with academic achievement or activities of daily living that require reading skills. C. If a sensory deficit is present, the reading difficulties are in excess of those usually associated with it.	Dislexia is present when the automatization of word identification (reading) and for word spelling does not develop or does so very incompletely or with great difficulty. The term automatization refers to the establishment of an automatic process characterized by a high level of speed and accuracy. It is carried out unconsciously; makes minimal demands on attention; and is difficult to suppress, ignore, or influence.	Dislexia is a specific learning disability that is neurological in origin. It is characterized by difficulties with accurate and/or fluent word recognition and by poor spelling and decoding abilities. These difficulties typically result from a deficit in the phonological component of language that is often unexpected in relation to other cognitive abilities and the provision of effective classroom instruction. Secondary consequences may include problems in reading comprehension and reduced reading experience that can impede the growth of vocabulary and background knowledge.

Dislessia evolutiva



0. Prerequisiti Il problema dei numeri



Non c'è accordo sulla definizione
e quelle che ci sono, sono mirate alla diagnosi
Non è quindi facile sapere chi è dislessico
e questo si complica quando si parla di LS
Dobbiamo tenere d'occhio questi elementi

0. Prerequisiti Quindi...



Contesto	Livello fisico-anatomico
	Livello cognitivo
	Livello comportamentale

Immaginiamoci questa situazione:

Lessico povero
Non comunica
Problemi di memoria
Goffo
Rifiuta lo studio

Sequenze
Difficoltà fonologiche
Lettura lenta
Sillabe
Distratto



Immaginiamoci questa situazione:

Cause
Dislessia
Conseguenze della dislessia
Ciò che si vede



Immaginiamoci questa situazione:

Ciò che si vede

Cause

Conseguenze della dislessia



Capire le cause mi permette di provare ad abbattere/circondare/evitare i problemi, cioè, mi permette di creare una didattica accessibile.

Immaginiamoci questa situazione:

Ciò che si vede

Cause

Conseguenze della dislessia



Inoltre, devo distinguere tra conseguenze:

- causate direttamente dalla dislessia
- derivanti dalla dislessia
- causate da altri fattori indipendenti

Immaginiamoci questa situazione:

Ciò che si vede

Cause

Conseguenze della dislessia



Quindi è essenziale per il tutor di LS conoscere le diverse teorie sulla dislessia e implicare da queste i principi metodologici per la propria didattica....

In termini più tecnici:

Lingua

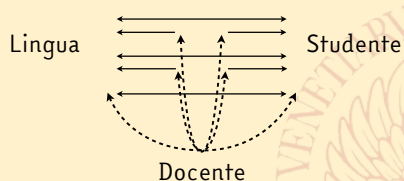
Studente

Docente

Partendo dallo schema di azione didattica di Balboni, 2012, dove:

- "lingua" rimanda all'intero complesso della comunicazione, verbale e non, che rientra nella competenza comunicativa, nonché la dimensione culturale che la contestualizza;
- "studente" indica sia il singolo studente quanto il gruppo e la classe;
- "docente" è il sistema formativo, chi predispone materiali didattici, le glottotecnologie disponibili oltre che, ovviamente, l'insegnante persona fisica o il tutor nei corsi virtuali

In termini più tecnici:



Dove le linee tratteggiate rappresentano non solo tecniche glottodidattiche ma anche glottotecnologie.

Le principali teorie e ipotesi sulla dislessia

Matrice neurofisiologica

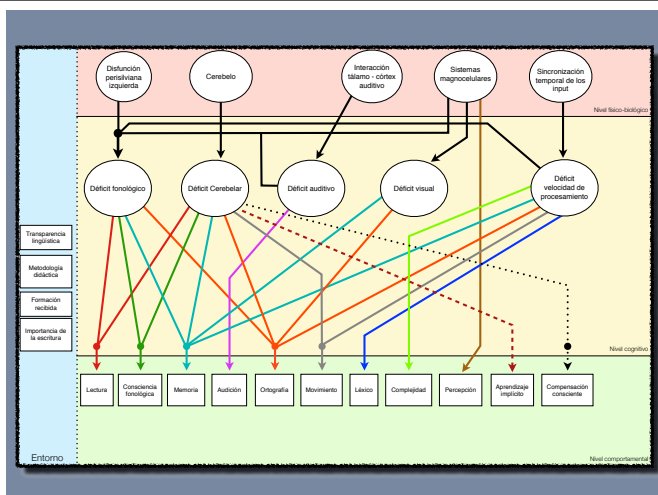
Corteccia cerebrale
Magnocellule
Cervelletto

Matrice neuropsicologica

Doppia via

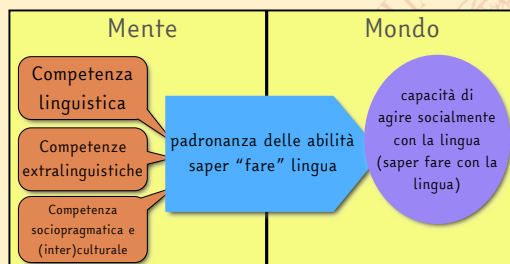
Matrice cognitivista

Deficit fonologico
Doppio deficit
Deficit di automatizzazione



1. Cos'è insegnare una LS?

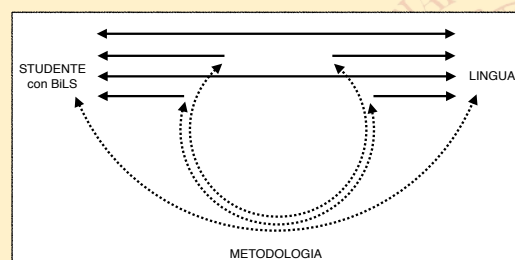
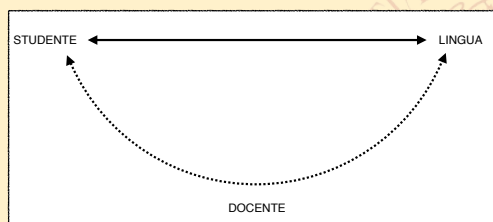
insegnare una LS



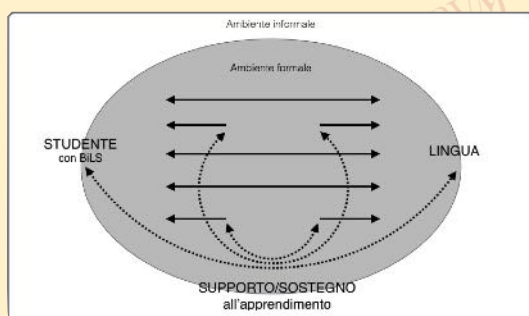
Schema competenza comunicativa

Balboni, 2012

2. Accessibilità



Melero, 2012



Daloiso - Melero 2016

Definizione

Per "accessibilità glottodidattica" s'intende il processo che conduce alla costruzione di un ambiente di apprendimento linguistico privo di barriere per l'allievo con Bisogni Linguistici Specifici. L'accessibilità glottodidattica interessa tutte le fasi dell'insegnamento linguistico e si realizza attraverso interventi su due livelli:

Definizione

- il livello "macro", che riguarda: 1) le scelte teoriche di fondo dell'educazione linguistica, ad esempio la selezione degli obiettivi di apprendimento, la scelta della cornice metodologica generale, i criteri di valutazione; 2) la continuità glottodidattica a livello orizzontale (tra le varie lingue che concorrono all'educazione linguistica) e verticale (tra i diversi gradi scolastici);
- il livello "micro", che riguarda: 1) le strategie per aumentare l'accessibilità dei singoli segmenti del percorso glottodidattico, in particolare l'impianto della lezione o dell'unità didattica e le singole tecniche per l'apprendimento e la valutazione; 2) gli strumenti operativi per realizzare l'educazione linguistica, in particolare risorse e materiali didattici per il potenziamento delle abilità funzionali e lo sviluppo delle abilità linguistiche.

Definizione

In altre parole...

L'esercizio che diamo allo studente deve essere accessibile



Ma gli esercizi vanno in piccoli gruppi formando percorsi...



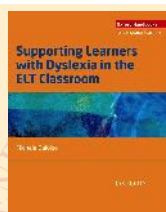
Ad esempio, una serie di esercizi per la comprensione del testo



E questi percorsi, fanno parte di percorsi più ampi (lezione)



www.gruppodeal.it



DEAL

Differenze Evolutive e Accessibilità
nell'Apprendimento/Insegnamento Linguistico

www.gruppodeal.it

www.facebook.com/progetto.deal

segreteria.deal@unive.it

Grazie per la vostra attenzione!

(e la vostra pazienza)

Carlos Melero

melero@unive.it

www.carlosmelero.it

[@melerorodriguez](https://www.facebook.com/melerorodriguez)